

Pressing di 77 associazioni sulla direttiva monouso

Chieste garanzie per salvaguardare armonizzazione e libera circolazione di imballaggi e prodotti confezionati sul mercato interno UE.

19 novembre 2018 16:06

Quasi ottanta associazioni nazionali e internazionali del mondo del packaging e dei materiali da imballaggio - tra cui CPME, Elipso, epro, EuPC, European Bioplastics, European, Federazione Gomma Plastica, Flexible Packaging Europe, IK, pack2go, Petcore Europe, PlasticsEurope, Pro.mo e Styrenics Circular Solutions - hanno indirizzato un appello ai legislatori europei - riuniti nel trilogò - affinché la direttiva sugli articoli monouso in plastica (SUP) raggiunga gli obiettivi ambientali salvaguardando i principi di armonizzazione e libera concorrenza vigenti sul mercato interno UE, per quanto concerne imballaggi e prodotti confezionati.

I firmatari dell'appello sono preoccupati che la direttiva sui monouso possa prevalere sulla direttiva imballaggi e rifiuti da imballaggio (94/62/CE) e su quella quadro sui rifiuti (2008/98/EC), minandone le basi giuridiche. Sotto accusa sono, in particolare, gli articoli 7 (requisiti di marcatura) e 11 (coordinamento delle misure), oltre al primo paragrafo, comma 2, dell'articolo 2 (scopo), che fanno sì che la direttiva SUP possa prevalere sulle altre in caso di conflitti, in particolare per alcune definizioni, restrizioni sull'immissione sul mercato, requisiti di prodotto e requisiti di marcatura. A preoccupare è soprattutto la libertà, concessa agli stati membri, di introdurre in maniera unilaterale restrizioni al commercio di taluni imballaggi monouso, che potrebbe mettere a rischio la libera circolazione dei packaging e dei prodotti confezionati.

Le 73 associazioni di settore chiedono quindi alle istituzioni UE di garantire che la Direttiva su imballaggi e rifiuti da imballaggio resti la "lex specialis" per tutti gli articoli da imballaggio, come definiti dall'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 94/62/CE. Inoltre, che le misure previste dall'articolo 4 della direttiva SUP non pregiudichino l'articolo 18 della direttiva 94/62/CE (libertà di circolazione) e che gli Stati membri debbano notificare preventivamente alla Commissione le misure che vogliono introdurre, secondo quanto previsto dalla direttiva 2015/1535; infine, chiedono di rimuovere il riferimento all'articolo 11 per le restrizioni di mercato relative alle misure sulla riduzione del consumo indicate nell'articolo 4 (riduzione dei consumi) della direttiva sui monouso.

Per informazioni: [Emendamenti del Parlamento europeo, approvati il 24 ottobre 2018, alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente](#)



© Polimerica - Riproduzione riservata